

Data: 18.12.2020 Pag.: 19
 Size: 338 cm2 AVE: € 4394.00
 Tiratura: 15000
 Diffusione:
 Lettori:



Unieuro, Benvenuti un pizzico di rimpianti

Il lungo a Scafati sta giocando benissimo: «La squadra è stata costruita bene ed è l'ideale per il mio gioco»

FORLÌ

ENRICO PASINI

Se davanti a sé Sandro Dell'Agnello avesse un foglio con su scritto «Accetti che Lorenzo Benvenuti sfoggi una grande prestazione personale domenica al Pala Galassi contro la tua Unieuro?», siamo certi che a una precisa condizione firmerebbe con vivo piacere. La postilla che servirebbe è «accetti in cambio di una tua vittoria con Scafati», e allora sì che la firma arriverebbe immediata. Dapprima perché sarebbe una sostanziale replica di quanto accaduto domenica scorsa con l'altro «ex» Quirino De Laurentiis, poi perché tra il coach e il lungo c'è un solido legame costruito in due stagioni a Bergamo e in Romagna e infine poiché una prova di alto livello del livornese è da mettere comunque in conto.

Benvenuti nella cavalcata di Scafati sta volando: 14.2 punti e 8.2 rimbalzi di media e nella finale di Supercoppa vinta contro i suoi ex compagni, 17 punti e 7 rimbalzi. Insomma, una partenza da urlo. «Diciamo che in quest'inizio di stagione sono stato fortunato» sorride il 25enne. No, impossibile, non è solo questione di fortuna. «Beh, diciamo che sono nelle condizioni migliori possibili. La squadra è stata costruita bene ed è l'ideale per il mio gioco con tanti

atleti che possono creare sia dentro l'area che dal perimetro. Io devo solo farmi trovare pronto».

Scafati arriva al Pala Galassi con l'etichetta di candidata alla promozione, ma Benvenuti ancora frena. «Vogliamo giocarcela, certamente, abbiamo talento, durezza e siamo un bel gruppo, ma onestamente è presto per dire chi potrà spaccare il campionato, sempre ammesso che tra noi, Napoli e anche Forlì, ci sia qualcuno in grado di farlo. Sarà una bellissima corsa e noi vogliamo esserne protagonisti».

Il concetto di «gruppo», poi, accomuna le due contendenti. «Sono arrivato trovando ragazzi che già conoscevo come Sergio, Marino, Musso, Rossato e Cucci: questo mi ha agevolato. Forlì, però, la vedo estremamente bene quest'anno, non solo per la sua esperienza, ma per l'impronta difensi-

va che Dell'Agnello le ha già impresso, per quella fisicità che ho provato sulla mia pelle già in finale di Supercoppa».

Scafati vorrà ripetere quella gara, ma sa che non sarà semplice. «Partiamo zero a zero, quel match non conta più nulla, anche perché all'Unieuro mancavano Giachetti, Roderic e Brutti, non tre giocatori qualunque». Parole di chi verso Forlì prova ancora affetto. Ricambiato dal presidente Nicosanti che ha dichiarato che tra i «vecchi biancorossi» chi rivorrebbe è proprio lui. «Per me è stata una bella esperienza che mi ha dato tanto nonostante l'amaro in bocca per la fine anticipata di un cammino che prometteva bene. Non ho rancori, anzi quando ci siamo rivisti a Cento con Nicosanti, Pasquali e tutti gli altri abbiamo sorriso e chiacchierato piacevolmente. E' giusto così e domenica sarà un piacere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Forlì una bella esperienza che mi ha dato tanto pur con l'amaro in bocca per la fine anticipata di un cammino che prometteva bene»

CORRIERE DI ROMAGNA - RIMINI

Data: 18.12.2020 Pag.: 19
Size: 338 cm2 AVE: € 4394.00
Tiratura: 15000
Diffusione:
Lettori:



Una schiacciata di Lorenzo Benvenuti in maglia Unieuro FOTO BLACO